



Bergamo, 21 novembre 2018
RB/nf - prot. n. 168318/VII/16

Oggetto: **Procedura di valutazione comparativa per la copertura dell'insegnamento di Antropologia culturale dei paesi asiatici a.a. 2018/2019.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

- VISTO** il D.P.R. 382/80 ed in particolare l'art. 114 come modificato dall'art. 1 comma 11 della Legge 4/1999;
- VISTA** la Legge n. 230/2005 ed in particolare il comma 16 relativo alla definizione dell'impegno previsto per la didattica frontale dei professori;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 53,
- RICHIAMATO** l'art. 34 comma 2, lett. a) dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo (emanato con D.R. rep. 92/2012, prot. n. 2294/I/002 del 16/02/2012, in vigore dal 21/03/2012), secondo cui spetta al Dipartimento organizzare e coordinare l'attività didattica dei Corsi di studio ad esso afferenti;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010, emanato con Decreto Rettorale prot. n. 11460/I/003 del 6.6.2011;
- VISTE** le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2017 e del 19.02.2017 che definiscono i criteri per la programmazione didattica dei corsi di studio a.a. 2018/2019;
- RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 20.2.2018, verbale n. 2/2018, relativa alla programmazione dell'attività didattica per l'a.a. 2018/2019, alla definizione del budget per i corsi di studio afferenti al Dipartimento e alla copertura degli insegnamenti con autorizzazione all'emanazione dell'avviso di selezione per supplenza o contratto degli insegnamenti vacanti per l'a.a. 2018/2019;
- VISTE** le deliberazioni del Senato Accademico del 26.3.2018 e del Consiglio di Amministrazione del 27.3.2018 di approvazione e assegnazione del budget per l'attività didattica 2018/2019 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lingue Letterature e culture straniere;

EMANA

Il seguente avviso di selezione per la copertura dei moduli d'insegnamento per l'a.a. 2018/2019 presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere.

Art. 1 - Insegnamenti da coprire

E' indetta per l'a.a. 2018/2019 procedura di valutazione comparativa per la copertura del seguente insegnamento ufficiale:

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE –
CLASSE L 11 triennale

SSD	CODICE	Denominazione insegnamento	CFU	ORE	Semestre / Sottoperiodo
M-DEA/01	37134	ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ASIATICI	5	30	2° SEMESTRE - IV sottoperiodo

Le lezioni e gli esami si terranno secondo il seguente Calendario didattico:

Lezioni Primo semestre: da lunedì 1 ottobre a sabato 15 dicembre 2018

Lezioni 1° sottoperiodo: da lunedì 1 ottobre a sabato 3 novembre 2018

(Eventuali recuperi lezione da lunedì 5 a sabato 10 novembre 2018)

Lezioni 2° sottoperiodo: da lunedì 12 novembre a sabato 15 dicembre 2018

(Eventuali recuperi lezione da lunedì 17 a venerdì 21 dicembre 2018)

Lezioni Secondo semestre: da lunedì 18 febbraio a sabato 11 maggio 2019

Lezioni 3° sottoperiodo: da lunedì 18 febbraio al sabato 23 marzo 2019

(Eventuali recuperi lezione da lunedì 25 a sabato 30 marzo 2019)

Lezioni 4° sottoperiodo: da lunedì 1 aprile a sabato 11 maggio 2019

(Eventuali recuperi lezione da lunedì 13 a sabato 18 maggio 2019)

Il periodo di svolgimento dell'insegnamento potrebbe subire variazioni a seguito di modifiche al calendario che si rendessero necessarie per esigenze didattiche.

Il calendario didattico 2018/2019 disponibile sul sito (percorso Didattica> corsi di laurea>Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere> calendario didattico 2018/19) riporta i periodi di sospensione delle attività didattiche.

Art. 2 - Requisiti per affidamenti e supplenze

Il modulo d'insegnamento sarà conferito mediante affidamento esclusivamente a professori di ruolo di I^a e II^a fascia, a ricercatori universitari, ad assistenti di ruolo ad esaurimento ed a tecnici laureati – questi ultimi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 50 del D.P.R. 382/1980 alla data di entrata in vigore del decreto stesso – appartenenti anche ad altro Dipartimento di questa Università, ovvero ad altra Università, purché titolari di discipline comprese nel medesimo settore scientifico disciplinare o settore affine per l'affinità si fa riferimento al D.M. del 4 ottobre 2000 e successive modifiche). I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Il conferimento degli affidamenti e delle supplenze a professori e ricercatori universitari resta disciplinato dall'art. 114 del DPR 382/1980.

I candidati che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sono esclusi dalle selezioni o dalle chiamate dirette (allegato A).

Art. 3 - Conferimento affidamenti

La selezione per l'assegnazione dell'affidamento avviene per soli titoli: le pubblicazioni scientifiche, il curriculum professionale e l'attività di ricerca, riconosciuti dall'Ateneo congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto dell'incarico, nonché precedenti attività didattiche.

Nel caso di più domande, il Consiglio di Dipartimento procederà, in rapporto alle proprie esigenze didattiche, ad una valutazione comparativa che tenga conto del curriculum complessivo di ciascun candidato, dell'attività didattica e di ricerca svolta nell'ambito del settore scientifico-disciplinare o in settori affini e delle pubblicazioni scientifiche riferibili all'ambito disciplinare per il quale è stata attivata la procedura.

Il Consiglio di Dipartimento, entro 50 giorni dalla data di pubblicazione del bando, con delibera motivata, procede all'attribuzione dell'incarico.

Gli affidamenti si intendono attribuiti fino all'eventuale inquadramento o trasferimento di professori di ruolo. Il conferimento degli affidamenti e delle supplenze a professori e ricercatori universitari resta disciplinato dall'art. 114 del DPR 382/1980.

Art. 4 - Requisiti e criteri per contratti

Per sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche, l'Università, a norma del Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010, nei limiti degli appositi stanziamenti di bilancio, può stipulare contratti di diritto privato di lavoro autonomo per l'insegnamento nei corsi di laurea con:

- studiosi od esperti italiani o stranieri di comprovata qualificazione professionale e scientifica, non dipendenti di Università italiane;
- docenti di Università straniere
- soggetti incaricati all'interno di strutture universitarie che abbiano adeguata attività di ricerca debitamente documentata, ivi compresi i lettori di madre lingua straniera di cui all'art. 28 del D.P.R. 382/1980 e i collaboratori ed esperti linguistici di cui alla legge n. 236/95;
- i titolari di assegni di ricerca delle Università entro i limiti previsti dai rispettivi Regolamenti.

Possono partecipare alle selezioni pubbliche coloro che siano in possesso di Diploma di Laurea (quadriennale o specialistica o magistrale, ovvero analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità).

I candidati dovranno autocertificare di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale.

I candidati che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura di appartenenza ovvero con il Rettore, il direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sono esclusi dalle selezioni o dalle chiamate dirette (allegato A).

Nel caso di più domande il Consiglio di Dipartimento procederà, in rapporto alle proprie esigenze didattiche, ad una valutazione comparativa che tenga conto:

- o del curriculum complessivo di ciascun candidato;
- o dell'attività didattica svolta nell'ambito del settore scientifico-disciplinare o in settori affini;
- o delle pubblicazioni scientifiche riferibili nell'ambito disciplinare per il quale è stata attivata la procedura;
- o del titolo di dottore di ricerca e attinenza della tesi al settore disciplinare dell'insegnamento messo a concorso;

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione scientifica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei contratti.

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Bergamo con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
2. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Bergamo rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

Art. 5- Stipulazione contratto

La selezione per l'assegnazione del contratto è per soli titoli: le pubblicazioni scientifiche, il curriculum professionale e l'attività di ricerca certificata dal competente dipartimento o dai centri di ricerca riconosciuti dall'Ateneo, congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto dell'incarico, nonché precedenti attività didattiche.

Il Consiglio di Dipartimento, entro 50 giorni dalla data di pubblicazione del bando, con delibera motivata, procede all'attribuzione dell'incarico.

Resta inteso che la stipula del contratto è sospensivamente condizionata all'attivazione dei nuovi corsi di laurea, dei nuovi insegnamenti e alla mancata assegnazione dell'insegnamento a titolo di affidamento, nonché risolutivamente condizionata alla presa di servizio di professori di ruolo.

La stipulazione di contratti per attività di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Art. 6 - Presentazione domande

Gli aspiranti al conferimento del sopraindicato modulo d'insegnamento sono tenuti a presentare domanda, secondo il fac-simile allegato al presente avviso, in carta semplice indirizzata al Presidio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi di Bergamo, P.zza Rosate, 2 – 24129 Bergamo, entro il seguente termine perentorio: **entro le ore 12 del 10 dicembre 2018** con le seguenti modalità:

- a) a mano, in busta chiusa indirizzata al Direttore del Dipartimento di Lingue letterature e culture straniere - Piazza Rosate, 2 – 24129 Bergamo indicando sulla busta "Copertura insegnamento LLCS a.a. 18/19" ; Gli orari dell'Ufficio

Segreteria del Presidio del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9,15 alle ore 12 e, nei pomeriggi di martedì e giovedì, dalle ore 14 alle ore 16;

- b) tramite servizio postale mediante raccomandata indirizzata al Direttore del Dipartimento di Lingue letterature e culture straniere - Piazza Rosate, 2 – 24129 Bergamo indicando sulla busta “Copertura insegnamento LLCS a.a. 18/19”; Nel caso in cui la domanda venga inviata a mezzo posta raccomandata non fa fede la data di spedizione, bensì la sola data di arrivo, pena l'esclusione dalla selezione.
- c) per i soli candidati in possesso di una casella di posta elettronica certificata, spedite anche via mail all'indirizzo di posta elettronica certificata lingue@unibg.legalmail.it
- Le domande di partecipazione provenienti da caselle di posta elettronica non certificata non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno contenere gli elementi utili ai fini della selezione comparativa tra più aspiranti.

A tale scopo dovranno essere allegati:

- curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- elenco delle pubblicazioni;
- documenti, titoli e pubblicazioni che gli interessati riterranno utili ai fini della valutazione.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno a questa amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Nel caso in cui il candidato sia un professore di ruolo o un ricercatore universitario, e figure equiparate, nella domanda si dovrà dichiarare l'eventuale qualifica rivestita con l'indicazione del Dipartimento e Università di appartenenza (precisando il regime di impegno prescelto) e eventuali incarichi e/o supplenze o affidamenti ricoperti in questa o in altra Università.

I candidati appartenenti ad altre sedi universitarie o ad altre amministrazioni pubbliche devono, inoltre, allegare alla domanda il nulla osta dell'ente di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta dello stesso.

Il candidato risultato vincitore dipendente da Pubbliche amministrazioni e da Enti pubblici deve produrre prima dell'inizio dell'attività didattica il nulla osta della struttura di appartenenza (come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 31. 3.1998, n. 80).

In tutti gli altri casi nella domanda dovrà essere dichiarato espressamente il conseguimento del Diploma di Laurea, e, in caso di candidati stranieri, la conoscenza della lingua italiana.

Le supplenze o i contratti si intendono attribuiti per l'a.a. 2018/2019 o comunque fino all'eventuale inquadramento o trasferimento di professori di ruolo.

L'Università degli Studi di Bergamo provvede, limitatamente al periodo previsto in contratto, alla copertura assicurativa privata contro gli infortuni derivanti da responsabilità civile.

Art. 7 Diritti e doveri

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:

- a) allo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni previste per il corso conferito;

- b) al ricevimento e alla assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, la programmazione e l'organizzazione didattica e l'accertamento dell'apprendimento;
 - c) alla tenuta di un diario aggiornato delle lezioni (registro dell'attività didattica svolta), del loro tema e delle connesse attività svolte e alla consegna dello stesso al Presidio del Dipartimento per la presa visione da parte del Direttore del Dipartimento, a conclusione dell'attività;
 - d) alla partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto e di laurea per l'intero anno accademico ivi compresa la sessione straordinaria secondo le disposizioni del Regolamento didattico;
 - e) alla partecipazione ai consigli dei corsi di studio e ai consigli delle Strutture di didattica secondo le norme dello Statuto.
- I soggetti incaricati possono accedere ai Servizi dell'Ateneo secondo le modalità previste nei rispettivi regolamenti.

Art. 8 - Durata e trattamento economico

I compensi da corrispondere sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione sulla base del D.M. n. 313 del 21.07.2011 avente per oggetto "Trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento". Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.12.2017 ha definito il compenso orario, al lordo delle ritenute a carico dell'incaricato:

- A) pari a € 100,00 per insegnamenti con numero di iscritti superiori al 50% della numerosità massima prevista dall'allegato d) del D.M. 987/2016 per il Corso di studio;
- B) pari a € 90,00 per insegnamenti con numero di iscritti inferiore al 50% della numerosità massima prevista dall'allegato d) del D.M. 987/2016 per il Corso di studio e per insegnamenti di nuova attivazione.

Al fine della individuazione della numerosità si fa riferimento alle frequenze rilevate per l'ultimo anno disponibile.

Nel caso in cui l'insegnamento non avesse iscritti non verrà erogato e si provvederà al pagamento del 50% del compenso pattuito.

Gli affidamenti o i contratti si intendono attribuiti per tutto l'a.a. 2018/2019 o comunque fino all'eventuale inquadramento o trasferimento di professori di ruolo.

Art. 9 - Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del regolamento attuativo "Misure attuative del codice di protezione dei dati personali" approvato dalla stessa Università degli studi di Bergamo, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Presidio del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere dell'Università degli Studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione di incarico.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Sig.ra Nicoletta Foresti, presso il Presidio del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere, P.zza Rosate, 2 – 24129 Bergamo, tel. 035/2052 722/750/724.

Art. 11 - Normativa di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, vale la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Il presente bando di concorso sarà pubblicizzato all'albo d'Ateneo e sul sito web dell'Università degli Studi di Bergamo (<http://www.unibg.it>).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Rossana Bonadei

F.to Prof. Rossana Bonadei

PUBBLICATO: 21 novembre 2018

SCADENZA: ore 12 del 10 dicembre 2018

Il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere dell'Università degli Studi di Bergamo è costituito nella seguente composizione:

Prof. ROSSANA BONADEI Direttore

Professori ordinari

Prof. ELENA AGAZZI
Prof. GIULIANO BERNINI
Prof. ROSSANA BONADEI
Prof. MARIAGRAZIA CAMMAROTA
Prof. EMANUELA CASTI
Prof. PIERLUIGI CUZZOLIN
Prof. MARINA DOSSENA
Prof. MAURIZIO GOTTI
Prof. DOROTHEE HELLER
Prof. ANGELA LOCATELLI
Prof. UGO PERSI
Prof. MARIA CHIARA PESENTI
Prof. FABIO RODRIGUEZ AMAYA
Prof. STEFANO ROSSO
Prof. FABIO SCOTTO
Prof. FEDERICA VENIER

Professori associati

Prof. LUCA BANI
Prof. MARIO BENSI
Prof. MARINA BIANCHI
Prof. FEDERICA BURINI
Prof. RAUL CALZONI
Prof. LUISA CHIERICHETTI
Prof. CECILE DESOUTTER
Prof. MICHELA GARDINI
Prof. GIOVANNI GAROFALO
Prof. VALERIA GENNERO
Prof. DAVIDE SIMONE GIANNONI
Prof. STEFANIA MACI
Prof. FLAMINIA NICORA
Prof. TOMMASO PELLIN
Prof. MICHELE SALA
Prof. GIOVANNI SCIROCCO
Prof. MARCO SIRTORI
Prof. ADA VALENTINI

Ricercatori

Dott. PATRIZIA ANESA

Prof. LUCIA AVALLONE
Dott. PAOLO BARCELLA
Prof. aggr. BENEDETTA CALANDRA
Dott. GABRIELLA CAROBBIO
Dott. MARTINA CENSI
Prof. aggr. ERMINIO CORTI
Dott. LARISSA D'ANGELO
Prof. aggr. ANNA DE BIASIO
Prof. aggr. DAVIDE DEL BELLO
Prof. aggr. ROBERTA GARIBALDI
Dott. ALESSANDRA GHISALBERTI
Prof. aggr. MARIA GIUSEPPINA GOTTARDO
Prof. aggr. ROBERTA GRASSI
Prof. aggr. FRANCESCA GUIDOTTI
Dott. CRISTIAN PALLONE
Prof. aggr. IVANA ROTA
Dott. MASSIMILIANO VAGHI

Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bergamo:
Dott. MARCO RUCCI

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo, per il triennio accademico 1.1.2016-31.12.2018, è costituito nella seguente composizione:

Prof. REMO MORZENTI PELLEGRINI – Presidente
- Dott. CAMILLO ANDREANA
- Dott.ssa MARINA RODESCHINI
- Prof. FEDERICA BURINI
- Prof. ROSELLA GIACOMETTI
- Prof. FRANCO GIUDICE
- Prof. GIANMARIA MARTINI
- Prof. SILVIO TROILO

Rappresentanti degli studenti:
- Sig. MICHELE GAMBUZZA
- Sig. ELISABETTA RONDALLI